

Punto n.2

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANIMALI SAMUELE DEL GRUPPO CONSILIARE JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA, AD OGGETTO: DEPOSITO BUS VIA STAFFOLO

Premesso che

- in via Staffolo a Jesi è in uso dagli anni '50 un area utilizzata come rimessa, sia coperta che scoperta, di autobus destinati al trasporto extraurbano;
- la rimessa, rimasta pressoché inalterata nel tempo, all'epoca della sua costruzione era situata in area periferica, ma si ritrova oggi al centro di un quartiere residenziale;
- nello scorso mese di Marzo la ditta titolare della rimessa ha annunciato il trasferimento dell'attività entro il mese di Maggio 2021;
- nello stesso periodo l'amministrazione comunale ha chiesto all'Arpam di effettuare controlli della qualità dell'aria;
- tali decisioni fanno seguito ad una serie di segnalazioni da parte di residenti della zona, che evidenziano questioni di salute e di sicurezza collegate alla presenza del deposito;
- per quanto se ne sa le segnalazioni sono continuate anche negli scorsi mesi;
- essendo ampiamente superata la scadenza preannunciata, il deposito non è stato ancora trasferito in altre sede;

premessò altresì che

- presso il deposito dovrebbe essere presente anche un impianto di stoccaggio e distribuzione di carburante per autotrazione, che determina ulteriori potenziali problemi ed eventuale necessità di bonifica del sito;
- risulta che vi sono stati incontri infruttuosi tra amministrazione e residenti già negli scorsi mesi ed anni;
- le vie circostanti sono molto strette in relazione alla mole dei mezzi che vi transitano;
- i motori più vecchi necessitano di un tempo di riscaldamento per poter entrare in servizio, sommando ulteriore rumore ed emissioni a quelle dei mezzi in transito;

Considerato che

- i rilevamenti della qualità dell'aria sono stati effettuati presumibilmente in un periodo di traffico inferiore a quello attuale, per la chiusura delle scuole, per cui potrebbe essere opportuno ripetere le verifiche a suo tempo effettuate;
- in ogni caso sussiste una fonte di potenziale disagio e pericolo per la salute e la sicurezza pubbliche e in particolare per quanti abitano nelle vicinanze, per il traffico automobilistico e per quello pedonale, per i rumori, per questioni di circolazione e per possibili agenti inquinanti, sul terreno (perdite di liquidi, lavaggio veicoli) e nell'aria per gas di scarico e per attività di manutenzione, pulizia e rifornimento degli automezzi in questione;

- secondo quanto dichiarato in passato dovrebbe essere già pronta una nuova struttura in zona Zipa ma non si conoscono né le ragioni del mancato trasferimento né un ulteriore termine (ultimativo) entro il quale l'azienda dovrebbe spostarsi;

SI CHIEDE

se i fatti illustrati siano veri e se l'amministrazione abbia adottato o intenda adottare provvedimenti al riguardo, specificando ove possibile tempi e modalità.